

**ISTITUTO COMPRENSIVO
di
MONTECCHIO EMILIA (RE)**

Via XXV Aprile n. 14 – 42027 Montecchio Emilia (RE)

Tel. 0522 864201 – Fax 0522 861321

E-mail segreteria@icmontecchio.it – Sito web www.scuola.re.it/icmontecchio

**Piano dell'Offerta
Formativa
A.S. 2007/08**

Una scuola che conserva la memoria del **passato**,
che ascolta i segni del **presente** e guarda con responsabilità al
futuro si impegna a programmare e realizzare validi percorsi di
apprendimento e a porre così solide basi educative alla formazione
di **persone libere** e di **cittadini consapevoli**

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

è il DOCUMENTO fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo e ne esplicita la progettazione educativa ed organizzativa, riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

INDICE

▪ Il contesto ambientale	pag.	4
▪ Chi siamo?	pag.	5
▪ Staff di dirigenza	pag.	5
▪ Le nostre scuole	pag.	6
▪ Principi e finalità generali	pag.	7
▪ Scelte metodologiche e didattiche	pag.	7
▪ La valutazione scolastica	pag.	9
▪ Valorizzazione delle differenze per un'educazione alla convivenza democratica	pag.	10
▪ Star bene a scuola	pag.	11
▪ Progetti distrettuali	pag.	12
▪ Orientamento scolastico - Promozione delle capacità personali e del successo formativo	pag.	14
▪ La continuità educativa	pag.	15
▪ Rapporti con le famiglie	pag.	16
▪ Modelli orari attuati nell'Istituto Comprensivo:		
	- Scuola dell'Infanzia	pag. 18
	- Scuola Primaria	pag. 19
	- Scuola Secondaria di Primo grado	pag. 20
▪ Aspetti organizzativi (calendario scolastico, uscita al termine delle lezioni, uscita anticipata e ritardi nell'entrata, assenze, pre-scuola, trasporti)	pag.	23
▪ Arricchimento dell'offerta formativa	pag.	25
▪ Mappa dei laboratori della Scuola Primaria	pag.	26
▪ Mappa dei laboratori della Scuola Secondaria	pag.	27
▪ Mappa dei progetti dell'Istituto	pag.	28
▪ Progetti Scuola dell'Infanzia	pag.	29
▪ Progetti Scuola Primaria	pag.	30
▪ Progetti Scuola Secondaria di primo grado "D. Alighieri" di Bibbiano	pag.	31
▪ Progetti Scuola Secondaria di primo grado "J. Zannoni" di Montecchio	pag.	33
▪ Regolamento d'Istituto	pag.	35
▪ Sicurezza	pag.	35
▪ Attività di formazione dell'Istituto	pag.	36

IL CONTESTO AMBIENTALE

I comuni di Montecchio e Bibbiano vivono da tempo un forte incremento demografico caratterizzato da fenomeni migratori, sia da altre regioni italiane che da paesi stranieri (in prevalenza extracomunitari). Vi sono dunque all'interno della comunità problemi di integrazione e di ricomposizione di una identità culturale condivisa.

Dal punto di vista economico il territorio è abbastanza ricco; non vi sono problemi di disoccupazione. Le attività presenti, anzi, richiamano persone in cerca di lavoro, sia da altre regioni che da paesi stranieri.

Il bisogno di ricostruire una identità culturale e sociale avvertito dalla comunità, trova risposta principalmente all'interno della scuola; sul territorio inoltre sono presenti associazioni sportive e culturali che creano ulteriori possibilità di aggregazione per ragazzi e adulti.

Va sottolineato l'impegno culturale delle Biblioteche Civiche che, in collaborazione con le Scuole, realizzano iniziative di promozione della lettura rivolte a tutti gli alunni.

Molto importante è in ogni caso la collaborazione che si è venuta stabilendo tra le scuole e le Amministrazioni Comunali per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa (es.: Ambiente, "Fuoribanco", "La città partecipata", "Una memoria per l'Europa", Progetto "Convivere", Progetto "Giovane come te",...) e che rispondono ad un bisogno comune alle due istituzioni: la necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili.

AI BISOGNI FORMATIVI ESPRESSI DALLA COMUNITA' LA SCUOLA RISPONDE:

1. **motivando** gli alunni all'apprendimento;
2. mettendoli in condizione di acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali perché siano in grado di **imparare per tutta la vita**, in contesti diversi;
3. promuovendo la loro **partecipazione** attiva e responsabile alla vita della comunità;
4. sostenendo una corretta **educazione interculturale** che valorizzi l'individualità / diversità di ciascuno;
5. educandoli al **rispetto delle persone e dell'ambiente**.

CHI SIAMO?

Il nostro Istituto è nato il 1° settembre 2000. Sorto dalla fusione della Direzione Didattica e dalle Scuole Medie di Montecchio Emilia e Bibbiano, comprende tutte le Scuole Statali di questi Comuni.

STAFF DI DIRIGENZA

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Lorenzo Lotti

INSEGNANTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Scuola Secondaria di Primo grado di Bibbiano
- Scuola Secondaria di Primo grado di Montecchio

*Franca Buzzoni
Amilcare Ferrari*

INSEGNANTI COORDINATORI DI SEDE:

- Scuola Primaria di Montecchio
- Scuola Primaria di Bibbiano
- Scuola dell'Infanzia di Montecchio
- Scuola dell'infanzia di Bibbiano

Cinzia Fontanesi

Vanna Zuelli

*Laila Castagnetti
Elisa Zecchetti*

INSEGNANTI FUNZIONI STRUMENTALI:

- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa:
- T.I.C. e documentazione didattica
- Intercultura:
- Coordinamento delle attività di orientamento:
- Formazione personale:
- Promozione del Benessere e prevenzione del Disagio:
- Coordinamento gruppo di lavoro sull'handicap

*Giuseppa Laganà
Lavia Di Sabatino
Alessandra Borghi
Sonia Miari
Domenico Fontanesi
Cinzia Fontanesi
Paola Catellani
Maura Guitoli*

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:

Ileana Fanti

R.S.U.

*Paola Carretti
Paola Arduini
Cinzia Ferrari*

Il nostro Istituto Comprensivo è scuola visibile attraverso il proprio **sito web** (www.scuola.re.it/icmontecchio). Il sito, che è una versione ipertestuale del Piano dell'Offerta Formativa, è un "luogo" da visitare che ci permette di "raccontare" la nostra scuola. Ma c'è di più. Questo spazio web è una stretta di mano con i genitori e le agenzie educative del territorio: con loro la scuola ricerca una vera collaborazione e una piena condivisione di valori, per un comune progetto educativo. Il testo del **Piano dell'Offerta Formativa** è quindi anche **consultabile online**.

LE NOSTRE SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "Armando Giuffredi" Montecchio

☎ 0522/864439

3 sezioni, funziona 5 giorni alla settimana.
Le lezioni sono sospese il sabato.



SCUOLA PRIMARIA STATALE "Edmondo De Amicis" Montecchio

☎ 0522/864266

Classi a tempo pieno, funziona 5
giorni dalle 8.20 alle 16.20, con il
servizio mensa.

Le lezioni sono sospese il sabato.

Due classi a modulo, funziona 6 giorni
dalle 8.10 alle 12.40. Rientro il martedì
pomeriggio con mensa

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO

"Jacopo Zannoni" Montecchio

☎ 0522/864187

Corsi A - B - C - D - H 30 ore

SCUOLA PRIMARIA STATALE "Neria Secchi" Fossa di Bibbiano

☎ 0522/883004

Classi a tempo pieno che funzionano
per 5 giorni, dalle 8.20 alle 16.20,
con il servizio mensa.

Le lezioni sono sospese il sabato.

Classi a modulo che funzionano
per 6 giorni dalle 8.00 alle 12.40 con
un rientro pomeridiano dalle 14.20
alle 16.20 (con servizio mensa).



SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO

"Dante Alighieri" Bibbiano

☎ 0522/881160

Corsi E - F - G a tempo prolungato 33 ore
Con uno o due rientri pomeridiani per
classe (con servizio mensa).

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE Bibbiano

☎ 0522/882574

due sezioni, funziona 5 giorni la
settimana.

Le lezioni sono sospese il sabato. Ha
iniziato il proprio funzionamento nel
anno scolastico 2006/'07.

PRINCIPI E FINALITA' GENERALI

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE:

- Concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi stabiliti dalla Costituzione.
- Rispetta e valorizza le diversità individuali, sociali e culturali.
- Educa alla convivenza democratica e alla soluzione dei conflitti in modo non violento.
- Promuove la prima alfabetizzazione culturale dell'alunno.
- Consolida competenze e conoscenze.
- Contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo, attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola: Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di I grado.
- Favorisce la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte motivate e consapevoli in base ai propri interessi e attitudini (Orientamento).

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo ritengono che la qualità dell'insegnamento dipenda, in larga misura, dalle SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE.

Pertanto ad esse dedicano particolare attenzione attingendo:

- dai vari corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituto e da Enti ed Istituzioni
- dal confronto e dalla collaborazione con i colleghi
- dai suggerimenti della pedagogia più recente

Tra le strategie metodologiche e didattiche verso cui il nostro Istituto è orientato ricordiamo:

1. PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO - INSEGNAMENTO

Per alunni che necessitano di strategie didattiche differenziate mediante progettazione personalizzata degli obiettivi specifici di apprendimento

- utilizzo di momenti di **compresenza** degli insegnanti
- **valutazione formativa**
- **collaborazione** scuola-famiglia
- collaborazione con le risorse educative del territorio

2. APPRENDIMENTO PER GRUPPI DI LIVELLO, GRUPPI ELETTIVI O DI COMPITO

Per favorire le relazioni e stimolare la collaborazione produttiva fra gli alunni, nella direzione di una **costruzione sociale del sapere** mediante

- strategie di lavoro di gruppo

3. VALORIZZAZIONE DELL'ERRORE IN SENSO FORMATIVO

Per cercare di considerare l'ERRORE in modo diverso e cioè:

- come punto di partenza per nuovi apprendimenti senza mortificare l'alunno
- per orientare il **recupero** di abilità non ancora consolidate
- per favorire **strategie metacognitive** (esplicitare e confrontare con gli altri la strategia utilizzata)

4. ACQUISIZIONE DI ABILITA' DI STUDIO

Per favorire l'acquisizione di un **metodo di studio** efficace si attivano **competenze** in relazione alla:

- comprensione globale e analitica dei contenuti studiati
- capacità di analisi
- capacità di sintesi
- capacità di rielaborazione personale
- capacità di memorizzazione
- capacità di realizzare connessioni e collegamenti

DIMENSIONE "LUDICA" DELL'INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Si cercherà di creare **situazioni diversificate di apprendimento** vicine al mondo degli alunni, alla loro esperienza e al loro modo di imparare (libera espressione delle proprie conoscenze, giochi didattici, drammatizzazione, ...)

5. USO DI SUSSIDI E STRUMENTI DIDATTICI – I LABORATORI

Per favorire un apprendimento legato alla **concretezza** del "fare", la didattica della scuola di base cerca di creare "**laboratori**" di esperienze, anche mediante l'uso delle **tecnologie informatiche** e di **spazi strutturati**, per **differenziare** le **strategie didattiche** in relazione ai diversi stili di apprendimento degli alunni (uso di videocassette, diapositive, lucidi, cd rom, blogs didattici, ...)

Le attività di laboratorio (artistico, musicale, informatico, scientifico, tecnologico, linguistico e motorio), nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado, offrono un importante contributo allo scopo di creare situazioni di apprendimento diversificate, atte a **far nascere e sviluppare interessi personali** e a favorire l'apprendimento.

LA VALUTAZIONE SCOLASTICA

Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei Quadrimestri e dei Periodi, attraverso **prove di verifica variamente strutturate, osservazioni sistematiche, colloqui individuali, conversazioni.**

LA VALUTAZIONE:

- è **formativa** (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo)
- è **orientativa** (fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento)
- **favorisce** la crescita personale
- è **trasparente** (vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni)
- è **collegiale** (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative)
- è **individualizzata** (rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento)
- è **dinamica** (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo)
- è **globale** (prende in esame gli aspetti cognitivi e non degli alunni).

La valutazione trova la propria sintesi:

- nel documento quadrimestrale di valutazione
- nella scheda infraquadrimestrale (per la Scuola Secondaria di Primo grado)

VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE PER UNA EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA

LA NOSTRA SCUOLA

- **RITIENE** che la diversità, in tutte le sue manifestazioni, non sia un limite, ma una ricchezza

- **SI IMPEGNA** a rispettare le diversità individuali

- **AMPLIA** progressivamente gli orizzonti interculturali

- **CONSIDERA** fondamentale l'integrazione europea e la cooperazione fra i popoli

- **FACILITA** l'integrazione degli alunni diversamente abili.

STAR BENE A SCUOLA

Un clima relazionale positivo nel gruppo-classe costituisce un prerequisito e una condizione indispensabile per un apprendimento efficace; pertanto l'Istituto si attiva per promuovere il **"benessere"** degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze.

La realtà scolastica è caratterizzata da una forte eterogeneità delle classi.

Gli insegnanti si trovano di fronte a situazioni diversificate (alunni con svantaggio socio-culturale, alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni stranieri, alunni nomadi) che necessitano di risposte adeguate.

In particolare per gli **alunni diversamente abili** è previsto un piano di lavoro integrato da realizzare con il contributo dei servizi territoriali.

E' inoltre costituito un **Gruppo di lavoro di Istituto** formato da insegnanti, genitori, collaboratori scolastici, operatori dell'A.S.L. e dei Comuni, che ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dai Piani Educativi Individualizzati, di promuovere i rapporti con gli Enti Pubblici e le altre Agenzie formative del territorio, valutare il grado di integrazione degli allievi diversamente abili nell'Istituto e promuovere azioni di miglioramento.

Per favorire l'integrazione degli **alunni stranieri e nomadi**, in un'ottica interculturale, sono previste varie iniziative allo scopo di:

- realizzare uno scambio tra culture
- condurre al riconoscimento di punti di vista, comportamenti, valori, usanze diverse
- promuovere la capacità di una convivenza costruttiva
- superare le situazioni di disagio legate a problemi linguistico - relazionali
- prevenire l'abbandono scolastico

ATTIVITA' PREVISTE

- ◆ Laboratori linguistici per l'apprendimento dell'Italiano come L2
- ◆ Utilizzo di mediatori linguistici e culturali, persone che conoscono la lingua e la cultura dei Paesi d'origine dei bambini. I mediatori facilitano la comunicazione sia con gli alunni stranieri che con le loro famiglie
- ◆ Protocollo di accoglienza
- ◆ Attività, giochi e percorsi che favoriscono la conoscenza
- ◆ Corsi di formazione per insegnanti
- ◆ Progetto integrazione alunni "sinti" e "rom" per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado di Bibbiano, finanziato dall'Amministrazione Comunale
- ◆ Progetto "Convivere" (con attivazione di "sportelli" in entrambi i Comuni).

PROGETTI DISTRETTUALI

PROGETTO “GIOVANE COME TE”

La ragione principale che ha portato il nostro Istituto a partecipare al progetto “Giovane come te” è **l’attenzione e la sensibilità verso il benessere psicofisico degli studenti**. L’osservazione delle modalità con le quali il bambino vive l’ambiente scuola evidenzia la **necessità di agire per promuovere, sviluppare, talvolta recuperare il suo star bene**.

È un servizio di consulenza psicopedagogica, articolato in attività di ascolto, informazione, formazione, consulenza e supervisione tenuto da psicologi e pedagogisti rivolto ad insegnanti, genitori e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni.

Le attività proposte sono:

- **Lo sportello per la consulenza psicopedagogica**; il consulente è a disposizione degli insegnanti per situazioni di emergenza o critiche.
- **Progetti Pilota**; percorsi specifici per equipe di insegnanti, strutturati in incontri di formazione relative a tematiche individuate e proposte dagli insegnanti anche sulla base di eventuali criticità presenti in classe.
- **Commissione filtro**; creazione, in ogni Istituto, di una commissione costituita da rappresentanti dei diversi plessi che fungerà da “filtro” tra gli insegnanti e il servizio di consulenza.
- **Formazione**; attivazione di percorsi formativi per gli insegnanti su tematiche da loro segnalate.
- **Incontro con i genitori**; possibilità di strutturare incontri di confronto, discussione e lavoro con i genitori su specifiche tematiche segnalate.

PROGETTO “CAMPIONI NELLA VITA”

Il nostro Istituto ha aderito al Progetto “Campioni nella vita” perché ritiene che **l’attività fisica sia un’esperienza significativa per potenziare le competenze motorie ma anche per sviluppare la propria persona in modo equilibrato ed armonico**; inoltre attraverso l’esercizio fisico il bambino/ragazzo impara a **relazionarsi e a coordinarsi con gli altri , rispettando le regole stabilite e scoprendo quanto il successo di squadra richieda impegno e sacrificio individuale**.

Il progetto si articola attraverso:

- incontri di formazione rivolti agli insegnanti e ai genitori con operatori sportivi;
- progetti didattici da monitorare e documentare nelle classi;
- promozione e pubblicizzazione dei contenuti della “Patente etica” dello sportivo.

PROGETTO “CONVIVERE”

Il progetto “Convivere” intende realizzare sul territorio della Val d’Enza i servizi rivolti all’utenza straniera da parte degli Enti Locali e della Scuola per individuare modalità di mediazione culturale e linguistica.

Tale progetto è rivolto a tutti gli immigrati, in particolare alle famiglie, attraverso un servizio di Mediazione linguistico - culturale, realizzato in ogni Comune del Distretto.

Le funzioni svolte dai Mediatori nei servizi sono di: interpretariato, traduzione, facilitazione delle relazioni, informazione, orientamento, accompagnamento, presentazione della “cultura d’origine”.

Al fine di sostenere questo percorso sono previsti:

- la formazione specifica per insegnanti che intendono spendersi nella scuola per progetti di alfabetizzazione.
- la traduzione di materiali simili in tutto il Distretto;
- i progetti di prima accoglienza per l’inserimento dei bambini nelle scuole;
- tiene i rapporti con la Cooperativa “Dimora d’Abramo” per la gestione delle risorse umane ed economiche dei mediatori

Per quanto riguarda l’organizzazione nell’Istituto è presente un “referente” del Progetto Convivere.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

PROMOZIONE DELLE CAPACITA' PERSONALI E DEL SUCCESSO FORMATIVO

La Scuola mira all'orientamento di ciascuno **favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva.**

L'orientamento è un processo educativo continuo che inizia dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna la crescita del bambino prima e dell'adolescente poi.

Il carattere orientativo è implicito nello studio delle discipline, nelle attività di laboratorio e di progetto in quanto volte alla scoperta di sé, della cultura e del mondo esterno.

Nel momento di transizione dalla Scuola primaria a quella Secondaria di Primo grado sono realizzati momenti di continuità in cui i docenti dei due ordini collaborano in termini di scambio di informazioni, di progettazione di attività educative e didattiche per l'accoglienza dei bambini.

Nel momento della scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado da parte degli alunni, gli aspetti principali considerati sono

1. **aspetto formativo** come corresponsabilità tra Scuola e famiglia per proporre itinerari di formazione.
2. **aspetto informativo** con attività utili alla conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli.

Vengono per questo attivate e coordinate azioni orientative con le Scuole Secondarie di Secondo grado e con gli Enti del territorio, per realizzare un servizio educativo di qualità.

Una Commissione Orientamento affronta gli aspetti organizzativi e qualitativi dell'orientamento e ne monitora ogni anno i risultati.

Di essa fanno parte anche quattro genitori (due di Montecchio e due di Bibbiano).

CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità educativa è la condizione che garantisce all'alunno il diritto **ad un percorso formativo** il più possibile **organico e completo**, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale).

CONTINUITA' ORIZZONTALE

CONTINUITA' ORIZZONTALE

- ⇒ rapporti con le famiglie
- ⇒ rapporti con le varie agenzie educative del territorio:
Amministrazioni Comunali, ASL, Associazioni sportive,
Biblioteche, Musei...

Ha il compito di **promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio** e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA

sono previsti:

- **colloqui iniziali e *in itinere*** durante l'anno con i genitori
- un'**assemblea** con i genitori delle classi prime a settembre, prima dell'inizio delle lezioni
- nei mesi di novembre e di aprile si effettuano momenti di **informazione alle famiglie** sui processi educativi e di apprendimento di ciascun alunno (colloqui individuali o scheda informativa). In febbraio e in giugno si tengono gli **incontri individuali** per la consegna del Documento di Valutazione. Gli insegnanti delle Scuole Primarie ricevono, su richiesta dei genitori, il pomeriggio in cui viene effettuata la Programmazione di Team
- due **assemblee dei genitori**, ad ottobre e marzo/maggio per:
 - elezione dei rappresentanti dei genitori
 - presentazione della Progettazione annuale didattica - educativa
 - verifica dell'andamento didattico-disciplinare e preparazione feste fine anno
- i **Consigli di Interclasse** con i genitori sono convocati tre volte durante l'anno scolastico (novembre, marzo, maggio).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

sono previste:

- un'**assemblea con i genitori** delle classi prime a settembre per informare sull'organizzazione della scuola, sui materiali ecc.
- un'**assemblea di classe** all'inizio dell'anno (ottobre) per:
 - elezione dei rappresentanti dei genitori
 - presentazione della situazione didattico-disciplinare delle classi
 - la presentazione delle linee essenziali della pianificazione educativa e didattica
- Si ricevono i genitori in due momenti, a dicembre e ad aprile, per la consegna del Documento di valutazione infraquadrimestrale (**ricevimento generale**).
- Il Coordinatore incontra i genitori durante la consegna delle schede di valutazione (febbraio e giugno).
- Inoltre ogni insegnante mette a disposizione un'ora settimanale per i **ricevimenti individuali**.
- Il **Consiglio di Classe** si riunisce tre/quattro volte l'anno alla presenza dei rappresentanti eletti (si tende però ad estendere l'invito a partecipare ai Consigli di Classe a tutti i genitori).

Altri incontri sono previsti alla presenza di esperti sulle tematiche dell'Orientamento, sull'illustrazione del Corso di Educazione all'Affettività e sulla presentazione dei risultati ottenuti con i progetti più significativi realizzati durante l'anno.

La necessaria compartecipazione dei genitori e degli alunni al processo educativo è garantita da un'informazione adeguata sull'intero percorso di insegnamento-apprendimento e sui risultati conseguiti.

Il **Consiglio d'Istituto** è l'Organo Collegiale più importante, in quanto ha potere decisionale e propositivo sia in riferimento agli aspetti organizzativi che a quelli gestionali e finanziari. E' costituito dai membri eletti e di diritto previsti dalla Legge. Dura in carica tre anni: nel corso del triennio i membri che perdono i requisiti di eleggibilità vengono sostituiti dai primi non eletti delle rispettive liste. Le attribuzioni del Consiglio d'Istituto sono quelle previste dalla normativa vigente.

E' costituito da 19 componenti:

- 8 genitori
- 8 insegnanti dei tre ordini di scuola
- 2 personale amministrativo – tecnico – ausiliario
- Dirigente Scolastico, dott. Lorenzo Lotti, che ne fa parte di diritto

Il Presidente è un genitore che rimane in carica per il triennio 2006 – 2009.

RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI

PROGETTO “FUORIBANCO” (Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado)

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Scuola, Ente Locale e Servizio Sociale e coinvolge gli otto comuni del Distretto della Val D’Enza.

L’obiettivo fondamentale è quello di fornire sostegno educativo e didattico a bambini della scuola che presentano bisogni specifici particolari, attraverso il rapporto diretto e guidato da una figura adulta. Gli alunni vengono affiancati da educatori in orario extrascolastico per due pomeriggi a settimana.

Si effettuano periodicamente incontri di raccordo e verifica del percorso.

“TEMPO LUNGO” (Scuola Primaria di Montecchio)

Per “tempo lungo” si intende la prosecuzione del tempo scuola dalle ore 16.20 alle ore 18.20 per quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano ed hanno turni che non coincidono con gli orari di normale funzionamento del tempo pieno. Di tale servizio, che è di custodia ed è dedicato ad attività prevalentemente ludiche e motorie, di puro gioco e movimento, si incarica l’Amministrazione Comunale che provvede a reperire il personale e a stabilire le rette. Per il momento tale servizio è assicurato dal Comune alla Scuola Primaria di Montecchio.

MODELLI ORARI ATTUATI NELL’ISTITUTO COMPRENSIVO

Per raggiungere le proprie finalità educative e per rispondere a richieste formative differenziate, l’Istituto offre diversi modelli orari.

SCUOLA DELL’INFANZIA

La **Scuola dell’Infanzia di Montecchio** è formata da tre sezioni omogenee per età (3 – 4 – 5 anni) e può accogliere fino a 73 allievi.

Funziona dalle ore 7.45 alle ore 16.00.

Le insegnanti, due per sezione, coprono l’intero orario di funzionamento.

Il prolungamento dell’orario fino alle ore 18.00 per coloro che, richiedendolo, ne dimostrino il bisogno, è garantito dall’Amministrazione Comunale, presso la Scuola Comunale “Don Pasquino Borghi” di Montecchio Emilia.

La **Scuola dell’Infanzia di Bibbiano**, di recente istituzione, è formata da due sezioni che accolgono 50 bambini di 3 – 4 – 5 anni. Le tre insegnanti, due di nomina statale e una comunale, coprono l’orario di funzionamento dalle ore 8.00 alle ore 16.00. L’ingresso anticipato alle ore 7.30 è garantito dal personale collaboratore scolastico

Per entrambe le scuole i pasti provengono dalla cucina centralizzata della Scuola Comunale dell'Infanzia e rispettano principi nutritivi di una dieta molto equilibrata, sotto il costante controllo del Servizio Igiene dell'ASL.

LA COMPRESENZA - CONTEMPORANEITA' DEI DOCENTI E' FINALIZZATA A:

1. Realizzazione di percorsi relativi ad obiettivi comuni (con formazione anche di piccolo gruppo).
2. Uscite e visite di istruzione.
3. Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività Alternative.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria sono previsti 2 modelli orari:

MODULO ⇒ prevede 27 ore settimanali più una mensa in tutte le classi; 2 ore di laboratorio in 1^a, 2^a, 3^a e 4^a e 3 ore di laboratorio in 5^a.
L'orario è articolato su sei giorni dalle 8.10 alle 12.40 in tutte le classi, più un rientro pomeridiano il martedì dalle 14.20 alle 16.20.

TEMPO PIENO ⇒ prevede 30 ore settimanali di frequenza a cui si aggiungono 10 ore per il servizio mensa e l'interscuola.
L'orario è articolato su 5 giorni, dalle 8.20 alle 16.20.

LA COMPRESENZA - CONTEMPORANEITA' DEI DOCENTI E' FINALIZZATA A:

1. Interventi di recupero individuale o a piccolo gruppo.
2. Interventi di rinforzo/approfondimento per gruppi eterogenei o di livello (anche a classi aperte).
3. Sostegno all'integrazione di alunni in situazione di disabilità o stranieri.
4. Osservazione sistematica delle dinamiche comportamentali e relazionali per la descrizione/ valutazione dei processi formativi e di apprendimento.
5. Realizzazione di percorsi relativi ad obiettivi comuni (anche in piccolo gruppo).
6. Laboratori didattici.
7. Uscite e visite di istruzione.
8. Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività Alternative.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le finalità educative e didattiche della Scuola Secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo vengono perseguite attraverso i seguenti modelli organizzativi:

1. MODELLO A TEMPO NORMALE (Scuola di Montecchio)

- 30 ore settimanali

2. MODELLO A TEMPO PROLUNGATO (Scuola di Bibbiano)

- 33 ore settimanali

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MONTECCHIO EMILIA

INSEGNAMENTI – EDUCAZIONI – LABORATORI	ORE SETTIMANALI	
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	ORE ANNUALI OBBLIGATORIE: 957 = 29 ore settimanali
Italiano	6	
Storia	2	
Geografia	1	
Inglese	3	
Seconda lingua comunitaria (francese)	2	
Matematica	4	
Scienze	2	
Tecnologia	2	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze Motorie e Sportive	2	
Informatica	} inserite negli Insegnamenti	
Educazione alla convivenza civile		
Educazione alla cittadinanza		
Educazione stradale		
Educazione alla salute		
Educazione alimentare		
Educazione alla affettività		
Laboratori*: Laboratorio del disegno tecnico con supporto informatico; Approfondimento multidisciplinare Regione Emilia-Romagna; Laboratorio linguistico (giornale, letture); Laboratorio geografico Europa; Problemi mondiali di attualità.	ORE ANNUALI OPZIONALI E FACOLTATIVE: 33 ore = 1 ora settimanale (proposte dalla scuola, scelte dai genitori)	
	* laboratori che si svolgono in contemporaneità e/o hanno cadenza quadrimestrale	

**ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBBIANO**

INSEGNAMENTI – EDUCAZIONI – LABORATORI	ORE SETTIMANALI	
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	ORE ANNUALI OBBLIGATORIE: 957 = 29 ore settimanali
Italiano	6	
Storia	2	
Geografia	1	
Inglese	3	
Seconda lingua comunitaria	2	
Matematica	4	
Scienze	2	
Tecnologia	2	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze Motorie e Sportive	2	
Informatica	} inserite negli Insegnamenti	
Educazione alla convivenza civile		
Educazione alla cittadinanza		
Educazione stradale		
Educazione alla salute		
Educazione alimentare		
Educazione alla affettività		
Laboratori: Linguistico di italiano** Linguistico di Francese** Scientifico- Geografico- Ambientale* Informatica* Educazione alimentare* Grafico- tecnologico* Laboratorio musicale* Laboratorio Artistico* Laboratorio di scacchi* "Scrittura Creativa"*	<p>ORE ANNUALI OPZIONALI E FACOLTATIVE: 132 ore = 4 ore settimanali (proposte dalla scuola, scelte dai genitori)</p> <p>* laboratori che si svolgono in contemporaneità per 2 ore settimanali su classi parallele e hanno cadenza bimestrale o trimestrale ** laboratori che si svolgono un'ora la settimana con tutta la classe per l'intero anno scolastico</p>	
<p>Nota: i rientri pomeridiani si effettuano di norma il martedì e il venerdì; la mensa interna funziona dalle ore 13.00 alle ore 14.00.</p>		

ORARIO DELLE LEZIONI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MONTECCHIO

MATTINO: ORE 8.00 - 13.00 ⇒ TUTTE LE CLASSI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBBIANO

L'orario delle lezioni è così articolato:

MATTINO: ORE 8.00 - 13.00 ⇒ TUTTE LE CLASSI

POMERIGGIO: un rientro di 3 ore ⇒ TUTTE LE CLASSI

E' garantito, su richiesta, il servizio mensa

L'ingresso degli alunni è previsto, in entrambe le scuole, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

(Annualmente vengono illustrati per iscritto ai genitori)

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario è stabilito annualmente con Decreto del Ministro dell'Istruzione e da un provvedimento della regione Emilia Romagna.

Il Consiglio d'Istituto stabilisce, con propria delibera di inizio d'anno, l'orario delle lezioni di tutte le scuole con relative motivate sospensioni.

USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria i bambini, al termine dell'attività didattica e agli orari stabiliti, vengono consegnati direttamente ai genitori o a persona maggiorenne da essi delegata, con apposita dichiarazione scritta.

Alla Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado gli insegnanti, al termine delle lezioni, accompagnano le scolaresche fino all'uscita.

USCITA ANTICIPATA E RITARDI NELL'ENTRATA

L'uscita occasionale, prima del termine delle lezioni, è consentita solo nel caso in cui l'alunno possa essere preso in consegna dai genitori o da persona maggiorenne delegata dagli stessi con apposita dichiarazione scritta.

In caso di ritardo nell'entrata, l'alunno di norma deve essere accompagnato a scuola da uno dei genitori o da persona delegata dagli stessi con apposita dichiarazione scritta.

ASSENZE ALUNNI

Le assenze degli alunni devono essere giustificate per iscritto.

Per le assenze dell'alunno/a da scuola per più di 5 giorni, si precisano i seguenti punti:

- Per "assenza per malattia per più di 5 giorni" si intende che se l'alunno rientra al 6° giorno non è necessario il certificato medico, mentre occorre il certificato medico al 7° giorno dall'inizio della malattia, che attesti la guarigione. Nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i giorni festivi e prefestivi.
- Per le assenze "programmate" dal genitore (es. settimana bianca, vacanza, gita, motivi familiari) e comunicate preventivamente alla scuola, non occorre al rientro alcun certificato medico.
- Per le assenze "non programmate" e per più di 5 giorni, occorre al rientro certificato medico che attesti la non presenza di malattia in atto.

PRE-SCUOLA

Nella Scuola dell'Infanzia il pre-scuola è garantito dalle ore 7.45 alle ore 8.00.

Nella Scuola Primaria è consentito l'ingresso anticipato a partire dalle ore 7.30, qualora ve ne sia estrema necessità, su richiesta scritta e documentata dei genitori e autorizzata dal Dirigente Scolastico.

TRASPORTI

E' disponibile, a pagamento, il trasporto degli alunni gestito dal comune di residenza per il tragitto casa - scuola e viceversa nell'ambito del territorio comunale.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è costituita dagli obiettivi disciplinari e cognitivi che vengono conseguiti nello svolgimento delle attività previste dalle Indicazioni Nazionali dei Piani di Studio Personalizzati.

L'Istituto Comprensivo **arricchisce l'offerta formativa:**

- attivando laboratori;
- elaborando progetti che, a partire dalle risorse del territorio, costituiscono un approfondimento ed un'integrazione della Progettazione annuale.

LABORATORI

Per favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, le Scuole Primaria e Secondaria di Primo grado promuovono l'attivazione di **Laboratori** sulla base di interessi, attitudini o bisogni degli alunni. I laboratori sono caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi per gli allievi, che stimolano la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare; attivano relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; offrono tempi, ritmi, metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento.

PROGETTI

Tutti i **Progetti** hanno una pluralità di valenze formative.

I tempi dei Progetti variano: alcuni hanno durata annuale, altri prevedono pacchetti orari.

Alcuni progetti sono comuni a tutte le Scuole dell'Istituto, altri caratterizzano classi, Scuole o gruppi di Scuole.

I progetti delle diverse classi o plessi scolastici sono inseriti nei Piani di classe.

I LABORATORI della SCUOLA PRIMARIA

LARSA

**Laboratori scientifici
antropologici**

**Laboratori
tecnologici**

**LA
MAPPA**

Laboratori espressivi

**Laboratori grafico-
pittorici manipolativi**

**Laboratori di
motricità**

I LABORATORI della SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Laboratori espressivi

Laboratori
scientifici-antropologici

LARSA

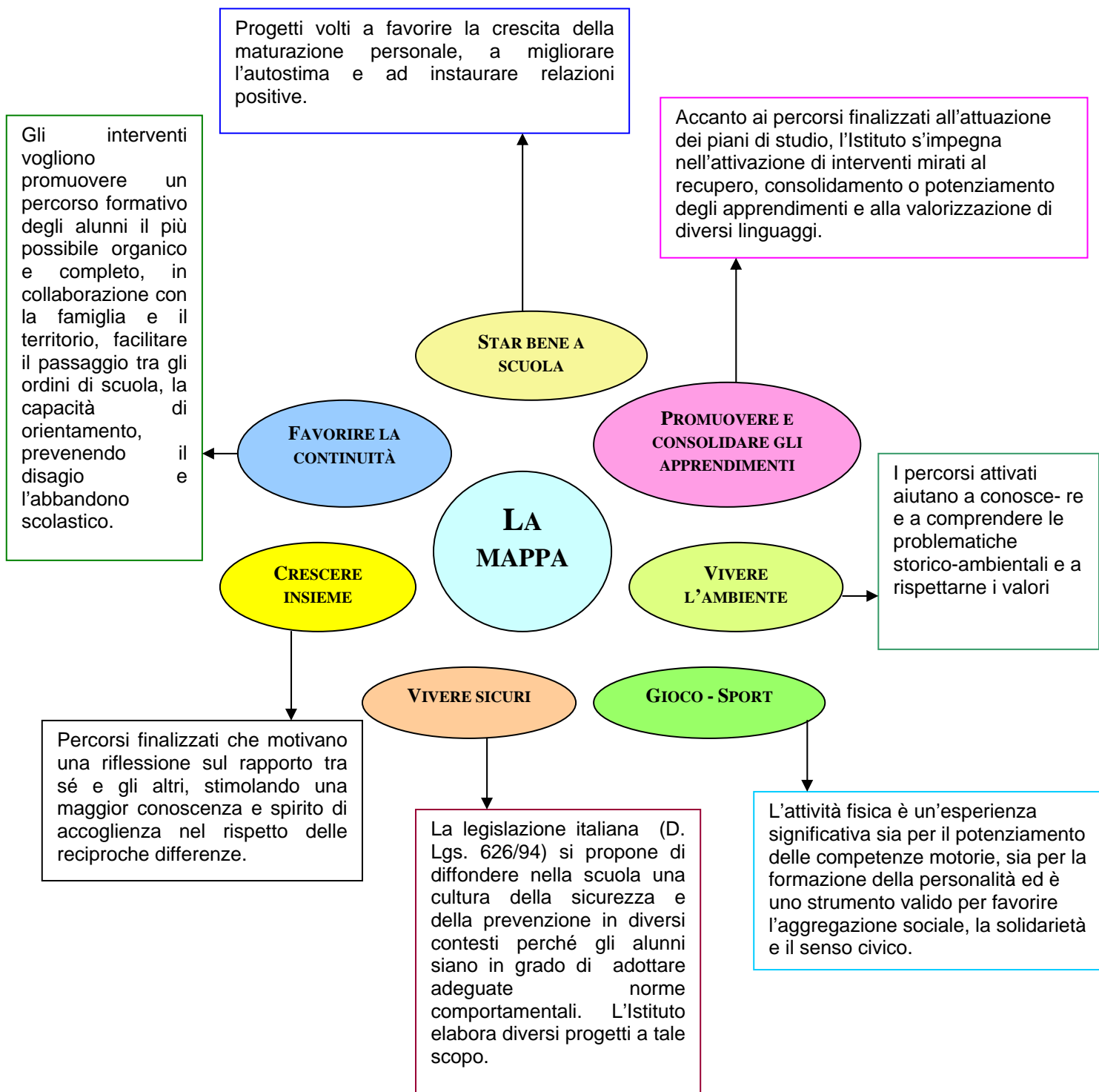
Laboratori tecnologici

LA
MAPPA

Laboratori di
informatica

Laboratori di motricità

I PROGETTI



PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

EDUCAZIONE AMBIENTALE	<p>Gli obiettivi di tale progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stimolare la conoscenza e la curiosità; • osservare e registrare quello che ci circonda; • acquisire comportamenti adeguati al rispetto dell'ambiente.
INTERCULTURA	<p>Tale progetto vuole promuovere la capacità di una convivenza costruttiva con gli alunni di diversa origine etnico- culturale e si avvale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Convivere" • Coinvolgimento di genitori di alunni stranieri
TEATRO	<p>Ogni sezione assisterà ad uno o due spettacoli presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il cinema Novecento di Cavriago • il cinema Eden di Puianello • il Metropolis di Bibbiano
EDUCAZIONE STRADALE	<p>Il progetto ha come obiettivo quello di far conoscere e rispettare le norme che regolano la circolazione stradale.</p>
LINGUE 2000 - PROGETTO LINGUA INGLESE	<p>Il corso propedeutico di Lingua Inglese ha come obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'avvicinamento ai suoni, al ritmo e al lessico di questa seconda lingua. •
BALLIAMO SUL MONDO	<p>Il progetto si propone di far sperimentare alcuni percorsi di danze etniche provenienti da tutto il mondo. Giocando con il corpo si andrà a scoprire aspetti culturali di Paesi lontani e non.</p>
ATTIVITÀ MOTORIA	<p>Gli obiettivi di tale progetto sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione dello spazio con la corporeità. • Controllare gli schemi motori posturali di base e dinamici (camminare, correre, rotolare...). • Relazionare con gli altri ed accettare le regole di comportamento di gioco.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Tutti i **Progetti** hanno una pluralità di valenze formative.

I tempi dei Progetti variano: alcuni hanno durata annuale, altri prevedono pacchetti orari.

I progetti delle diverse classi o plessi scolastici sono inseriti nelle progettazioni di classe.

Star bene a scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Giovane come te”: è un Progetto distrettuale, che attua percorsi specifici per equipe di insegnanti, strutturati in incontri di formazione relativi a tematiche individuate e proposte dagli insegnanti, anche sulla base di eventuali criticità presenti in classe. • Progetto “Convivere”: è un progetto di prima accoglienza per l’inserimento dei bambini stranieri nelle scuole.
Favorire la continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Accoglienza: il progetto si propone di favorire un rapido e positivo inserimento degli alunni di classe prima nella nuova realtà scolastica, con attività ludiche, soprattutto nei primi giorni di scuola.
Crescere insieme	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Alunni Sinti: il progetto nasce dalla necessità di comunicare in modo da non essere sempre considerati gli “estranei”, i diversi perché di altra cultura ed infine di acquisire una padronanza tale che consenta agli alunni sinti di affrontare con profitto le lezioni scolastiche.
Gioco sport	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Gioco- Sport: in collaborazione con la società sportiva “Arena”, Polisportiva di Bibbiano e con il “Coni” verranno svolte attività mirate a conoscere e sperimentare diverse attività sportive (nuoto, basket, judo, pallavolo...).
Vivere l’ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuti...amo: il progetto nasce dall’esperienza formativa “Puliamo il mondo” allo scopo di sensibilizzare gli alunni al rispetto, conservazione e miglioramento dell’ambiente. • Energia in gioco: alla scoperta delle forme e fonti energetiche naturali ed artificiali per conoscere i problemi ambientali generati dallo spreco delle stesse. • Esploriamo l’ambiente: conoscere il paese, la pianura e la collina allo scopo di salvaguardare e proteggere l’ambiente in modo responsabile. • Crescere insieme: il progetto affronta il tema dell’acqua, la sua importanza e il suo utilizzo consapevole. • Vita nell’aria: il progetto nasce dalla consapevolezza che l’ambiente naturale sia un contenitore privilegiato per comprendere la realtà che circonda il bambino. • Città partecipata: promuovere iniziative in grado di favorire l’incontro tra i bambini e il paese. • Educazione stradale: interventi di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale.
Promuovere e consolidare gli apprendimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto musica: l’obiettivo generale è quello di avvicinare i bambini alla musica, attraverso esperienze giocose, l’ascolto guidato e il canto corale. Alcuni percorsi sono dedicati alla conoscenza di uno strumento musicale. • I due plessi sono da anni interessati alle iniziative di animazione teatrale (uno o due spettacoli) programmate dal Cinemateatro “Novecento” di Cavriago e dal “Metropolis” di Bibbiano. • Progetto lettura: tutte le classi di Montecchio e Bibbiano partecipano alle attività di promozione della lettura, interamente finanziate dal coordinamento delle Biblioteche della Val d’Enza, che hanno come obiettivo principale quello di incentivare e stimolare alla lettura gli alunni, attraverso un approccio accattivante e coinvolgente.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “DANTE ALIGHIERI” DI BIBBIANO

Punto forte dell'identità culturale della “Dante Alighieri” sono i laboratori e i progetti. Integrati con le discipline, diventano strumenti di dialogo tra i saperi e ambienti di ricerca educativa per promuovere apprendimenti significativi.

Progetti proposti nel corso del triennio

DENOMINAZIONE	FINALITA'
Progetto Accoglienza	Favorire un rapido e positivo inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica, anche attraverso attività di gioco, soprattutto nei primi giorni di scuola
Progetto Orientamento	Favorire la conoscenza di sé guidando l'alunno ad operare scelte consapevoli
Progetto Sicuramente	Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione
Progetto lettura	Promuovere il gusto della lettura attraverso incontri con autori, preceduti dalla lettura dei loro testi
Link Europa	Comprendere l'importanza del sentirsi europei e vivere da protagonisti il 50° dei Trattati di Roma
Progetto Per non dimenticare	Riflettere sui valori universali di pace, tolleranza e solidarietà tra gli uomini, attraverso lo studio e l'ascolto di testimonianze relative alla Seconda Guerra mondiale e alla Resistenza
Progetto cinema	Favorire lo studio e la comprensione critica dell'immagine cinematografica a livello tecnico-estetico
Bellacoopia ricerca: “Dalla cooperativa La fornace alla Coopbox”	Fare esperienza delle diverse fasi di una ricerca storica
Teatro in lingua inglese Potenziamento della lingua inglese e francese con madrelinguisti	Migliorare la competenza comunicativa degli allievi
Educazione all'affettività e alla sessualità	Favorire una corretta informazione sui principali aspetti della sessualità
Rally matematico, Gare di matematica a squadre	Sviluppare la capacità di risolvere problemi in gruppo Imparare a parlare di matematica, ad argomentare, a spiegare idee e procedimenti
Progetto sport: Progetto Val d'Enza in movimento 1,2,3 volley, Giochi della gioventù Melodie e coreografie matildiche	Consolidare e potenziare attraverso attività polivalenti e multilaterali le competenze motorie
Tradizione e innovazione nell'I.R.C.: Blog “Oltre l'Ora di Religione” e “I.R.C. (e non solo) oltre i confini”, Linguaggi della fede nel territorio, Percorsi di pace	Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri Comprendere le radici della nostra cultura
Progetto Città Partecipata	Promuovere iniziative in grado di favorire l'incontro fra i ragazzi e il paese
Progetti pomeridiani di consolidamento, sviluppo e approfondimento degli apprendimenti di ordine	Rimuovere alcune lacune o difficoltà per facilitare l'acquisizione dei contenuti Ampliare le conoscenze (Mate.con)

matematico	
Progetti pomeridiani di consolidamento, sviluppo e approfondimento degli apprendimenti di ordine linguistico	Rimuovere alcune lacune o difficoltà per facilitare l'acquisizione dei contenuti Ampliare le conoscenze (corso di latino)
Corso per la preparazione alla guida del ciclomotore	Conoscere la segnaletica e le norme di circolazione

Prodotti finali

Mostre, spettacoli e concerti, realizzazione di cd multimediali, giornalini, reportages cartacei e fotografici, blog didattici, documentazione on-line ...

Iniziative

Visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione a spettacoli teatrali

Progetto di educazione ambientale

Da diversi anni si realizza nella scuola un Progetto di Educazione Ambientale, nella convinzione che la cultura ambientale sia una parte importante della formazione di tutti i cittadini.

Il Progetto coinvolge tutte le classi, è pluridisciplinare e prevede la collaborazione di esperti.

Il Progetto:

- Educa gli alunni a considerare l'ambiente in cui vivono come un valore da conoscere e salvaguardare.
- Rileva problematiche, ipotizza possibili soluzioni per uno sviluppo sostenibile.
- Favorisce lo sviluppo di capacità pratiche, operative e di procedure di indagine.
- Promuove la capacità di valutare le conseguenze delle proprie azioni.

In particolare da quest'anno gli studenti della Dante Alighieri imparano ad impegnarsi per il futuro della Terra. Con il calcolo dell'impronta ecologica personale si rendono conto di quanta superficie di terreno biologicamente produttivo necessitano per sostenere il proprio stile di vita e di come sia possibile, anche attraverso cambiamenti nei comportamenti quotidiani, contribuire alla sostenibilità ambientale. Dal confronto dell'impronta ecologica pro capite di diverse popolazioni o stati imparano che le differenze negli stili di vita portano ad una sperequazione nell'accesso alle risorse.

Periodo di flessibilità organizzativa e didattica

Nelle prime due settimane di febbraio, all'inizio del secondo quadrimestre, viene attivato un periodo di flessibilità educativo-didattica. Alle lezioni curricolari si affiancano attività di progetto che rispondono agli obiettivi formativi e culturali della Scuola.

Per le classi prime	Teatro in inglese
	Incontro con lo scrittore
	Laboratorio artistico-musicale
Per le classi seconde	Primo soccorso con i volontari della Croce Arancione
	Incontro con lo scrittore
	Laboratorio artistico-musicale
Per le classi terze	Corso sul linguaggio cinematografico
	Educazione all'affettività e alla sessualità
	Incontro con lo scrittore
	Laboratorio artistico-musicale

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “JACOPO ZANNONI” DI MONTECCHIO EMILIA

La nostra Scuola, nell'ambito del POF, ha da sempre individuato e programmato attività che si concretizzano nei vari ambiti disciplinari:

DENOMINAZIONE	FINALITA'
Progetto Accoglienza	Per favorire l'inserimento nella nostra comunità educante, è consuetudine attivare iniziative di accoglienza per i nuovi alunni. Un primo momento prevede attività opportunamente finalizzate, ma il Progetto Accoglienza si concretizza soprattutto in una sensibilità didattico-educativa che accompagna l'alunno nel triennio.
Progetto Orientamento	Si intende favorire la conoscenza di sé, (delle proprie attitudini, competenze ed aspirazioni) e del mondo del lavoro, al fine di operare scelte consapevoli e motivate nel panorama scolastico superiore e nel mondo della formazione professionale. Le iniziative sono varie, rivolte sia agli studenti che ai genitori.
Progetto Sicuramente	Si esercita l'alunno a leggere le mappe delle vie di fuga di cui ogni aula è corredata e, con frequenti simulazioni, lo si educa a tenere il comportamento più idoneo nel caso di pericolo improvviso.
Progetto Intercultura	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e ha lo scopo di valorizzare un processo di integrazione, di interazione e di relazione tra le diverse culture al fine di scoprire e valorizzare analogie e differenze. Per favorire l'inserimento degli alunni stranieri ci si avvale di mediatori culturali e linguistici e vengono attivati laboratori di Italiano come L2.
Progetto Con-vivere	Il progetto intende realizzare sul territorio della Val d'Enza i servizi rivolti all'utenza straniera da parte degli Enti Locali e della Scuola per individuare modalità di mediazione culturale e linguistica.
Progetto blog “Oltre l’Ora di Religione”	(http://blog.scuolaer.it/IRCplus) Il progetto ha lo scopo di educare ad un utilizzo corretto del computer e di internet e di favorire la gratificazione e l'accoglienza di valori forti attraverso la propria produzione creativa, in uno spazio virtuale e condiviso, di una reale comunità scolastica. Permette di continuare l'ascolto e il dialogo anche oltre l'ora di lezione settimanale, in una condivisione collaborativa anche con le famiglie. Il progetto è entrato a far parte dell'Archivio Nazionale GOLD gestito da Indire, tra le migliori pratiche della scuola italiana.
Progetto “Percorsi di pace”	Proposto per le classi terze, ha lo scopo di favorire la riflessione sulla dignità della persona e sui Diritti umani e di sviluppare nei ragazzi una coscienza interculturale. E' un aiuto a comprendere il significato di deficit, disabilità, handicap, in relazione al corpo, alla persona, alla società. Il progetto prevede incontri con esperti e viaggio di istruzione per l'educazione alla pace.
Progetto “Segni della fede sul territorio”	Proposto per le classi seconde, ha lo scopo di guidare i ragazzi alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e religioso del nostro territorio, in particolare attraverso lo studio di alcune opere pittoriche negli edifici di culto del paese.
Progetto “Star bene con sé e con gli altri”	Il compito della scuola è quello di guidare la crescita del ragazzo, affinché accetti con serenità le sue trasformazioni, fisiche e non, e diventi una persona matura ed equilibrata.
Educazione stradale	Si vuol contribuire, con lezioni teoriche e pratiche, sia curricolari che tenute da esperti, alla consapevolezza di un comportamento corretto nel rispetto delle regole stradali, per garantire sicurezza per sé e per gli altri. Per gli alunni delle classi terze organizziamo un corso per l'acquisizione del “Patentino”, per la guida del ciclomotore, richiesto dal 1 luglio 2004.

Educazione ambientale	Le attività sono finalizzate a sviluppare negli alunni la conoscenza e il rispetto dell'ambiente e a permettere esperienze didattiche a diretto contatto con la natura.
Educazione all'Affettività e alla Sessualità	Per favorire una corretta informazione sui principali aspetti della sessualità e stimolare un sereno rapporto con se stessi e con gli altri, gli alunni delle classi terze saranno guidati a prendere coscienza della sessualità e delle sue diverse dimensioni. Essi acquisiranno consapevolezza dei propri cambiamenti a livello fisico, sessuale, psicologico, cognitivo e sociale, avviando una riflessione sui valori in campo sessuale. L'esperto incontrerà i genitori degli alunni prima dell'intervento nelle classi.
Blog didattico "IRC (e non solo) oltre i confini"	(http://carmelirc.blogspot.com) Attività di gemellaggio elettronico (registrata in Twinning) con il Carmel College di Darlington (UK) nell'ambito dell'Insegnamento della Religione Cattolica, con l'utilizzo della lingua italiana. Titolo specifico del progetto: "Speranza per il futuro, ripensando al passato", sui profeti di ieri e di oggi.
Progetto "Link Europa"	(http://space.comune.re.it/icmontecchio/link_Europa/index.htm) Per celebrare il 50° anniversario dei Trattati di Roma, i ragazzi delle terze hanno contribuito alla realizzazione di uno spazio web all'interno del sito del nostro istituto. Si tratta di approfondimenti e attività svolte e documentate, che partecipano ad un concorso per un viaggio a Strasburgo. Una delegazione di alunni ha già effettuato in ottobre un viaggio di istruzione a Roma.
Progetto "Giovane come te"	La ragione principale che ha portato il nostro Istituto a partecipare a questo progetto distrettuale è l'attenzione e la sensibilità verso il benessere psicofisico degli studenti. L'osservazione delle modalità con le quali l'alunno vive l'ambiente scuola evidenzia la necessità di agire per promuovere, sviluppare, talvolta recuperare il suo star bene.
Imparare a studiare	Si vuol facilitare nell'alunno la scoperta dei propri processi intellettivi in base ai quali elaborare strategie di apprendimento, al fine di acquisire un metodo di studio personale ed efficace.
Corso per la preparazione alla guida del ciclomotore	Conoscere la segnaletica e le norme di circolazione
Attività sportiva (svolta durante l'orario obbligatorio di lezione)	L'attività sportiva accompagna i nostri studenti durante tutto il triennio con varie proposte: pallavolo, pallacanestro, atletica leggera, baseball, tiro con l'arco e orienteering (gara individuale in cui ognuno deve trovare, servendosi di una mappa, dei punti di controllo nel minor tempo possibile). Ogni anno, poi, le attività terminano con la "Giornata dello Sport" che vede anche la presenza e la collaborazione di genitori disponibili per questa occasione. La Scuola si trasferisce al campo comunale di atletica e, sotto il controllo dei giudici - insegnanti, gli alunni disputano gare di corsa, salto e lancio. Partecipando alle varie iniziative, ogni classe ottiene un punteggio per la COMBINATA SPORTIVA ed a fine anno vengono premiati tutti coloro che si sono distinti. La Scuola "J. Zannoni" aderisce anche ai Giochi Sportivi scolastici ed ai Giochi della Val D'Enza, così i ragazzi possono conoscere altri coetanei e confrontarsi con loro.
Avviamento alla pratica sportiva (attività facoltativa)	In orario pomeridiano, secondo un calendario che viene comunicato alle famiglie, si disputano i tornei interni e si propongono attività di base rivolte soprattutto a coloro che non praticano sport. Il progetto ha come obiettivi: la socializzazione, lo spirito di collaborazione e l'autonomia operativa degli alunni. I ragazzi sono coinvolti direttamente nella parte organizzativa in qualità di arbitri, segnapunti, allenatori. Le classi vincitrici partecipano alle fasi distrettuali e provinciali con gli altri Istituti della Val D'Enza.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'Istituto è l'insieme delle norme essenziali che disciplinano :

- Alcuni momenti della vita scolastica (entrate ed uscite degli alunni, orari, sicurezza , ecc..).
- Diritti e doveri
- Regolamento di disciplina

Il Regolamento ha un carattere permanente e viene modificato solo in rare occasioni, con procedura predeterminata che assegna la delibera finale al Consiglio d'Istituto.

Quest'anno il Collegio Docenti Unitario ha ritenuto necessaria la revisione del Regolamento d'Istituto che sarà affidata alla Commissione P.O.F. e sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Si è resa necessaria la revisione per la nascita della nuova scuola dell'Infanzia di Bibbiano e per una reale condivisione dello stesso con i nuovi docenti.

SICUREZZA (D.Lgs. 626/94)

Dopo l'uscita del D.Lgs. 626/94 riguardante la sicurezza nel mondo del lavoro, anche la scuola è diventata luogo di formazione ed **“educazione alla sicurezza”** per alunni, docenti e collaboratori scolastici.

In ogni programmazione di plesso sono trattati gli argomenti e gli interventi che verranno proposti nelle classi .

In particolare verranno date periodicamente informazioni sulle principali norme di comportamento da tenere in caso di emergenza (terremoto, incendio) e sulla segnaletica relativa alla sicurezza presente all'interno dell'edificio. Sarà particolarmente curata l'informazione/formazione sulla sicurezza nei laboratori.

Inoltre, come stabilito dalla legge, saranno effettuate nel corso dell'anno scolastico almeno due prove di evacuazione per abituare i ragazzi ad assumere comportamenti corretti nel corso di un'emergenza. I genitori potranno contribuire all'educazione alla sicurezza, prestando attenzione alle attività svolte a scuola e sensibilizzando i propri figli a un atteggiamento maggiormente consapevole dei pericoli presenti in ogni ambiente.

In caso di emergenza si invitano le famiglie a lasciar libere le linee telefoniche e a non precipitarsi a scuola a prendere i bambini/ragazzi, per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO

Corsi organizzati all'interno dell'Istituto:

PROGETTO DISTRETTUALE "GIOVANE COME TE" PERCORSO FORMATIVO SUL DISAGIO (PROSEGUIMENTO) in collaborazione con Politiche Educative Val d'Enza

Obiettivo: prosegue il percorso attivato due anni fa per i docenti, avente come tema l'abitare e gestire in modo efficace le relazioni conflittuali (terzo livello).

Metodologia: lezioni teoriche e lavoro sui casi

Partecipanti: docenti interessati a questo ambito ma non parte delle Commissioni Filtro

CORSO DI INFORMATICA (proseguimento)

Obiettivo: il corso, tenuto da Cinzia Fontanesi, vuole favorire la conoscenza del computer per farne un irrinunciabile strumento di lavoro

Metodologia: attività di laboratorio sulla conoscenza e l'utilizzo del PC, delle periferiche e di programmi nell'ottica della didattica

Partecipanti: docenti di Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (D.Lgs. 626/94) A cura dell'Istituto "D'Arzo" e dell'ASL di R.E.

- Formazione di base
- Partecipanti: insegnanti e personale A.T.A di nuova nomina.
- Prevenzione incendi.
- Primo soccorso.
- Rischio specifico (A.T.A. e docenti).
- Formazione R.S.P.P. (aggiornamenti)

PROFESSORI, ATTENTI ALLA VOCE! (Consigli e tecniche di educazione vocale)

Obiettivo: il corso, si propone come strumento teorico, ma **soprattutto pratico** per informare e formare insegnanti al corretto uso della voce.

Metodologia: attività pratiche

Partecipanti: docenti di Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado.

FORMAZIONE “ Clicker 4”

Obiettivo: ▪ il corso, vuole aiutare gli insegnanti ad utilizzare il software sfruttandone tutte le potenzialità.

Metodologia: attività pratiche

Partecipanti: docenti di Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado.